

OLTRE

58^a Stagione Internazionale



LA SCUOLA A TEATRO

Scuola dell'infanzia, primaria,
secondaria di primo e secondo grado

CALENDARIO

PROGETTO SCUOLE

LA SCUOLA A TEATRO

58ª Stagione Internazionale

2025/2026

30 spettacoli

ore 9.30 o 11.30

Il progetto scuole **2025/2026** è segnato da **percorsi**, da affiancare alle attività curriculari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali, civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. **Percorsi tematici** affini all'attività didattica svolta in classe, attraverso spettacoli di qualità su tematiche attuali che stimolano un pensiero critico nei ragazzi. I percorsi affronteranno tematiche sociali, adattamenti teatrali a partire dai classici della letteratura, e per i più piccoli creazioni sulla conoscenza dell'Altro e sugli eroi dei grandi classici.

I percorsi indirizzeranno gli insegnanti nella scelta degli spettacoli rispondenti alle esigenze della classe o particolarmente affini ai bisogni, desideri e necessità degli allievi. Percorsi che accompagnano le classi, gli studenti e i professori, nel mondo del teatro, attraverso momenti di costante e attiva partecipazione:

1) Introduzione delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali che delle eventuali esperienze laboratoriali connesse e da laboratori sulle dramaturgie;

2) Fruizione: la visione dello spettacolo;

3) Riflessione: un momento d'incontro e di dialogo con gli artisti;

I percorsi s'integrano a laboratori che affronteranno i temi trattati dagli spettacoli destinati agli studenti e ai docenti articolati nel seguente modo:

- **Per i Ragazzi** – laboratori teatrali tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;

- **Per i Docenti** – laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena lungo il percorso, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

Per venire incontro alle molte richieste e alle esigenze di molte scuole, oltre alla sala del Teatro Libero, alcuni titoli verranno programmati presso il CineTeatro-Lux con una sala più capiente che potrà accogliere più spettatori, consentendo, nella formulazione dell'abbonamento, di scegliere i titoli previsti in entrambe le sale.

LABORATORI & FORMAZIONE

Teatro Libero progetta e promuove diverse attività di formazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado, che si articolano in:

- **Laboratori** di alfabetizzazione al teatro, che approfondiscono tematiche e pratiche del fare teatro (corpo, voce, movimento, dizione, lettura, improvvisazione) e che possono sviluppare tematiche anche connesse con gli spettacoli della programmazione. Il Laboratorio, rivolto a gruppi classe e/o interclasse, si configura come un'occasione preziosa per la conoscenza del Sé attraverso attività di base quali: giochi di espressività, esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni, un percorso esperienziale che lavora sulle modalità espressive e creative, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico. Nei percorsi più lunghi può prevedersi una performance conclusiva.

- **Progetti di formazione secondo i programmi dell'alternanza scuola/lavoro** che vengono progettati in sinergia con le istituzioni scolastiche individuando dei specifici percorsi formativi nell'ambito dei saperi e dei mestieri della scena. Ciascun laboratorio prevede un numero minimo di venti partecipanti, potrà svolgersi all'interno degli spazi delle istituzioni scolastiche purché dotate di ambienti adeguati, e dovrà avere una durata minima di 20 ore. La tariffa oraria è di €50 + IVA.

RACCONTI DI TEATRO XXVI CONCORSO

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado. Si richiede un elaborato o una relazione che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato. I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail

scuola@teatroliberopalermo.it

il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2025/2026 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe e istituto) entro il 30 maggio 2026, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 58". I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare contattando il nostro ufficio scuola, dott. Salvo Dolce, dalle ore 9.00 alle 13.00 ai numeri: 091 6174040 – 393.8865313, dal lunedì al venerdì, oppure alla mail scuola@teatroliberopalermo.it

AL TEATRO LIBERO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 13 AL 21 OTT

ORE 11.30

LADY SHAKESPEARE

da William Shakespeare

testo e regia Davide Lorenzo Palla

Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 3 AL 12 NOV

ORE 11.30

O DI UNO O DI NESSUNO

adattamento da Luigi Pirandello

regia Fabrizio Falco

Teatro Libero Palermo

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

17.18 NOV

ORE 9.30

SOLI

regia Michele Fiocchi

Fontemaggiore Centro di Produzione, Perugia

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

18 NOV

ORE 11.30

19 NOV

ORE 11.30

IL BARONE RAMPANTE

di Italo Calvino

progetto, scene e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

10.11 NOV

ORE 9.30

DAL 19 AL 28 GEN

ORE 9.30

PINOCCHIO

da Carlo Collodi

di Joël Pommerat

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

26.27 NOV

ORE 11.30

PLUTO

O IL DONO DELLA FINE DEL MONDO

di Anton Giulio Calenda

regia Alessandro Di Murro

Gruppo della Creta, Roma

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

1 DIC

ORE 9.30

GIUFÀ, IL MARE, LE NUVOLE

testo, regia e interpretazione

Tiziana Lucattini e Fabio Traversa

Compagnia RuotaLibera, Roma

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

2.3.4 DIC

ORE 11.30

5 DIC

ORE 9.30

CAMERA 701

di Elise Wilk

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

5 DIC

ORE 11.30

SOLO UNA DONNA,

FELICIA IMPASTATO

di Vita Villi

regia Miriam Mesturino

Compagnia Torino Spettacoli

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

9.10 DIC

ORE 9.30

BLU E IL COLORE DELLA FELICITÀ

di e con Francesco Cortoni e Silvia Lemmi

Compagnia Pilar Ternera, Livorno

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 9 AL 12 DIC

ORE 11.30

COME VENT'ANNI FA

testo e regia Lelio Lecis

Teatro Akròama, Cagliari

SCUOLA PRIMARIA

11.12 DIC

ORE 9.30

CUOR DI SMERALDO

testo e regia Isabella Caserta

Teatro Scientifico, Verona

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

15 DIC

ORE 9.30

GIANGATTO E LA STREGA

GIUSEPPINA

di Luca Radaelli

Teatro Invito, Lecco

SCUOLA PRIMARIA

16.17 DIC

ORE 9.30

GREEN OLIMPO

di Francesca Picci

NoveTeatro, Novellara (RE)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

12.13 GEN

ORE 9.30

LA FABBRICA DEI BACI

di Roberto Anglisani e Andrea Gosetti

Intrecci Teatrali, Bisuschio (VA)

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO
DAL 13 AL 16 GEN ORE 11.30

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

di Jean-Claude Grumberg
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
DAL 2 AL 19 FEB ORE 11.30

MANHATTAN MEDEA

di Dea Loher
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA
16.17 FEB ORE 9.30

**L'AVVENTURA DELLA
FRECCIA AZZURRA**

drammaturgia e regia Cecilia Bartoli
Teatrino dei Fondi, San Miniato (PI)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
23,26 E 27 FEB ORE 9.30

IQ E OX

DUE POPOLI UN CONFINE
di Jean-Claude Grumberg
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
2.3.4 MAR ORE 9.30

IL FAVOLOSO OSCAR

I RACCONTI DI OSCAR WILDE
da "Il Principe Felice" e
"La Casa dei Melograni"
regia Marco Nateri
Teatro Akròama, Cagliari

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
9.10.11 MAR ORE 11.30

DAL 16 AL 20 MAR ORE 11.30

ROULETTE RUSSA

testo Manlio Marinelli
regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
DAL 23 AL 26 MAR ORE 11.30

30.31 MAR E 1 APR ORE 11.30

PEDRO E IL CAPITANO

di Mario Benedetti
regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
DAL 20 AL 24 APR ORE 9.30

I FRATELLI MARZAPANE

CRESCERE SOLI NON È UN GIOCO
da "Hansel e Gretel" dei fratelli Grimm
di e con Daria Castellini e Dario Frasca
Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
DAL 27 AL 30 APR ORE 9.30

4.5 MAG ORE 9.30

DAL 18 AL 21 MAG ORE 9.30

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

INFO E PRATICHE

PROGETTO SCUOLE

AL TEATRO LIBERO

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli € 15

Carnet 4 spettacoli € 18

Carnet 4 spettacoli sulle due sale:
Teatro Libero e CineTeatroLux € 16

BIGLIETTI

Posto Unico € 7

CONTATTI

Ufficio Scuole · Salvo Dolce
393 8865313 · scuola@teatroliberopalermo.it

TEATRO LIBERO PALERMO

Salita Partanna 4 (Piazza Marina)
90133, Palermo
T. 091 6174040 · M. 392 919 9609

info@teatroliberopalermo.it

www.teatroliberopalermo.it

AL CINE TEATRO LUX

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

22.23 OTT

ORE 11.30

LADY SHAKESPEARE

da William Shakespeare

testo e regia Davide Lorenzo Palla

Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

12.13 NOV

ORE 9.30

PINOCCHIO

da Carlo Collodi

di Joël Pommerat

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

11.12.13 NOV

ORE 11.30

MALANOVA

di Ture Magro e Flavia Gallo

Sciara Progetti Teatro, Piacenza

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

25.26.27 NOV

ORE 11.30

CARA ROSA

di Laura Giordani e Mimmo Aiola

AC Circolo degli artisti, Catania

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

9.10 DIC

ORE 11.30

IL SOTTO E IL SOPRA DI COLAPESCE

progetto e regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

13.14 GEN 2026

ORE 11.30

I FRATELLI MARZAPANE

CRESCERE SOLI NON È UN GIOCO

da "Hansel e Gretel" dei fratelli Grimm

di e con Daria Castellini e Dario Frasca

Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

10.11 FEB

ORE 11.30

LEONARDO

IL RAGAZZO CHE GUARDAVA OLTRE

drammaturgia e regia Andrea Fiorentini

e Carlo Scorrano

Compagnia Binario Vivo, Pisa

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

24.25 FEB

ORE 11.30

IQ E OX

DUE POPOLI UN CONFINE

di Jean-Claude Grumberg

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

10.11 MAR

ORE 11.30

ROULETTE RUSSA

testo Manlio Marinelli

regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

23.24 MAR

ORE 11.30

IL MAGO DI OZ

regia Pino Costalunga

Fondazione Aida, Verona

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

14.15.16 APR

ORE 11.30

ALICE, CHE MERAVIGLIA

testo e regia Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta, Padova

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

28.29 APR

ORE 11.30

PEDRO E IL CAPITANO

di Mario Benedetti

regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

6.7 MAG

ORE 11.30

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière

regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

INFO E PRATICHE
PROGETTO SCUOLE
AL CINE TEATRO LUX

ABBONAMENTI

Carnet 3 spettacoli € 15

Carnet 4 spettacoli € 16

Carnet 4 spettacoli sulle due sale:
Teatro Libero e CineTeatroLux € 16

BIGLIETTI

Posto Unico € 7

Promozione solo
per Cine Teatro Lux,
per gruppi di 200 unità
Ingresso unico € 4

CONTATTI

Ufficio Scuole · Salvo Dolce
393 8865313 · scuola@teatroliberopalermo.it

TEATRO LIBERO PALERMO

Salita Partanna 4 (Piazza Marina)
90133, Palermo
T. 091 6174040 · M. 392 919 9609

info@teatroliberopalermo.it

www.teatroliberopalermo.it

Cine
teatro
LUX



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 13 AL 21 OTT

ORE 11.30

LADY SHAKESPEARE

da **William Shakespeare**

testo e regia **Davide Lorenzo Palla**

con **Elisabetta Raimondi Lucchetti**

e **Maria Luisa Zaltron**

costumi **Rosa Mariotti**

in collaborazione con **TDB – Impresa sociale, Milano**

Teatro Libero Palermo

Due attrici si presentano al pubblico e pongono una provocazione che diventa spunto di riflessione critica: "E se William Shakespeare fosse stato una donna?". Da questo pretesto narrativo prende il via un viaggio dentro alcune delle figure femminili più celebri del Bardo, filtrate attraverso lo sguardo contemporaneo, ma senza mai tradire la potenza drammatica e poetica dei testi originali.

Ofelia, Giulietta, Lady Macbeth, Cleopatra e Desdemona raccontano le proprie esperienze, interrogandosi sul potere, sull'identità femminile, sull'amore, sul ruolo imposto dalla società e sulle relazioni con l'universo maschile, aprendo spazi di dialogo con temi oggi centrali nei percorsi di educazione alla parità di genere e consapevolezza emotiva.

Il pubblico è chiamato a partecipare attivamente, come in un moderno Globe Theater: un teatro complice, vivace e coinvolto. Un teatro da vivere.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 3 AL 12 NOV

ORE 11.30

O DI UNO O DI NESSUNO

da **Luigi Pirandello**

adattamento e regia **Fabrizio Falco**

aiuto regia **Eugenio Sorrentino**

con **Giovanni Alfieri, Federica D'Angelo,**

Fabrizio Falco, Giancarlo Latina

spazio scenico **Luca Mannino**

Teatro Libero Palermo

La prima domanda che viene in mente affrontando *O di uno, o di nessuno* è perché sia un testo dimenticato. Forse per il suo carattere scomodo e complesso; tuttavia, ci si accorge subito che sia per temi trattati, che per linguaggio è tra le cose più contemporanee che ci siano. Il legame tra Tito e Carlino, si incrina non appena Melina, la prostituta frequentata da entrambi, rimane incinta. I due non tengono minimamente in considerazione il volere della giovane donna che, tuttavia, rivendica con determinazione la propria indipendenza. La storia pirandelliana ci presenta un riflesso della società in cui viviamo: i rapporti d'amore raccontati, evidenziano nello specifico la prevaricazione dell'uomo sulla donna. Tito e Carlino sono il prototipo dei giovani analfabeti emotivi e sentimentali, incapaci di empatizzare con i problemi degli altri, dominati infine, da una visione fortemente patriarcale.

Melina è una prostituta che vive ai margini e fa di tutto per salvaguardare la convenienza sociale. Il lavoro sulla drammaturgia, le scelte linguistiche ed estetiche, riflettono l'idea che il Teatro Pirandelliano possa parlare del nostro presente, qui e ora.





SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

18 NOV
19 NOV

ORE 11.30
ORE 11.30

IL BARONE RAMPANTE

di **Italo Calvino**
progetto, scene e regia **Luca Mazzone**
con **Alessandra Cassina** e **Galliano Mariani**

in collaborazione con **Colettivo Beznei**,
Cuernavaca (MX)

Teatro Libero Palermo

Lo spettacolo racconta la storia fantastica di Cosimo Piovasco di Rondò, un ragazzo che, dopo un litigio con la famiglia, decide di salire su un albero per non scendere mai più. Da lì inizia un'avventura straordinaria tra i rami degli alberi, osservando il mondo dall'alto, parlando con filosofi, ladri, viaggiatori. Lo spettacolo racconta il suo viaggio alla scoperta di sé, tra libertà, amore, crescita e confronto con il mondo degli adulti.

Un gioco che farà raccontare a due generazioni diverse le vicende di Cosimo attraverso gli occhi della giovinezza e gli occhi dell'età matura, lo sguardo maschile e lo sguardo femminile. In scena, la storia si muove tra emozioni contrastanti: amore e rabbia, gioia e malinconia, leggerezza e profondità.

È un racconto che parla a tutti, ragazzi e adulti, e che invita a pensare con fantasia e libertà.

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

17.18 NOV

ORE 9.30

SOLI

regia **Michele Fiocchi**
drammaturgia **Enrico De Meo** e **Michele Fiocchi**
con **Enrico De Meo** e **Emma Tramontano**
coreografie **Aldo Rendina**

con **Sosta Palmizi, Cortona (AR)** /
Paneditteatro, Perugia

Fontemaggiore Centro di Produzione, Perugia

È sera, le luci si spengono, nella loro stanza, un fratello e una sorella... al di là della porta l'assenza dei genitori si fa presenza. Forse è l'occasione per interrogarsi su chi sono e cosa vogliono questi "grandi". Relazioni, confronti, giochi e litigi: caratteristiche tipiche del rapporto che lega due fratelli che si raccontano e si fanno domande con grande spirito autocritico su quel mondo - quello dei grandi - che spesso non dà spiegazioni e dal quale spesso non ci si sente compresi.

Dispetti, giochi, storie ma anche rabbia di sentirsi in trappola, in un'età scomoda, considerata troppo piccola per ottenere risposte vere ma abbastanza grande per iniziare ad avere delle responsabilità: uno spettacolo che si rifà al gioco e all'immaginazione tipica infantile per raccontare il divario generazionale tra figli e genitori.





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

10.11 NOV
DAL 19 AL 28 GEN 2026

ORE 9.30
ORE 9.30

PINOCCHIO

da Carlo Collodi
di Joël Pommerat
traduzione Caterina Gozzi
regia Luca Mazzone
con Giada Costa, Dario Frasca e Silvia Scuderi

Teatro Libero Palermo

La riscrittura di Pommerat traduce "Pinocchio" di Collodi in una storia che ben si confà alla società moderna, dove le figure immaginarie si traducono in figure reali. Pinocchio non è più solo una vivace fantasia, ma diventa quasi la cronaca di quello che oggi può capitare, tra ladri, gentiluomini farabutti, e forse, qualche elegante fatina, ad un ragazzino un po' viziato. Un elegante narratore irrompe sulla scena: ci vuole raccontare una storia che non sia altro che la verità. La storia è quella di un pezzo di legno, che tra le mani di un anziano signore diverrà un burattino-marionetta dotato di parola. Come per tutti i ragazzini di oggi, la sua parola è petulante, viziata, un'arma letale per ferire il padre e poter giustificare tutte le scorribande che lo porteranno lontano da lui. Però Pinocchio, dopo tante brutte avventure capirà (o forse no) cosa davvero conta nella vita.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

26.27 NOV

ORE 11.30

PLUTO O IL DONO DELLA FINE DEL MONDO

tratto dal *Pluto* di Aristofane
di Anton Giulio Calenda
regia Alessandro Di Murro
con Matteo Baronchelli, Alessio Esposito,
Amedeo Monda e Laura Pannic
musiche originali Amedeo Monda
costumi Giulia Barcaroli
disegno luci Matteo Ziglio
assistente alla regia Valeria Chimenti

Gruppo della Creta, Roma

E se fossimo tutti ricchi e liberi dall'obbligo di lavorare? In *Pluto*, Aristofane immagina questa utopia: il dio cieco della ricchezza viene curato da Cremilo affinché distribuisca il denaro ai giusti e non ai corrotti. Ma l'abbondanza per tutti porta all'ozio generale. A opporsi è Povertà, che considera la ricchezza alla portata di tutti come "un'azione folle, sacrilega, criminale" e difende il bisogno come motore dell'impegno umano.

Se Pluto incarna un comunismo ideale e Povertà il volto del capitalismo, noi, seguendo Aristofane, ci distanziamo da entrambi. Con ironia e critica costruiamo uno spettacolo che esplora la crisi di queste ideologie, cercando una via nuova. Perché l'umanità sbaglia, ma sbaglia sempre meglio.





SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

2.3.4 DIC
5 DIC

ORE 11.30
ORE 9.30

CAMERA 701

di **Elise Wilk**
traduzione **Loredana Chircu**
scena e regia **Luca Mazzone**
con **Federica D'Angelo, Giuseppe Lanino,**
Nicolò Prestigiaco e **Silvia Scuderi**
costumi **Lia Chiappara**
elementi scenici **Mario Chiappara**

in collaborazione con **PAV** per
Fabulamundi Playwriting Europe

SCUOLA PRIMARIA

1 DIC

ORE 9.30

GIUFÀ, IL MARE, LE NUVOLE

testo, regia e interpretazione
Tiziana Lucattini e **Fabio Traversa**
con **Valentina Greco, Fabio Traversa**
e in video **Dawid Job Wasilewski Rocca**
oggetti scenici **Francesco Persico**
progetto luci **Martin Beeretz**

Compagnia RuotaLibera, Roma

Dalla saga di Giufà, personaggio di forte tradizione orale e popolare del Mediterraneo, la compagnia Ruota Libera costruisce un racconto arguto e di speranza che affronta una delicata riflessione sulla tematica del conflitto.

Giufà, pasticcione e testardo, furbo, saggio ma anche un po' matto. Infine, un poeta: un bambino. Giufà e la madre, in un perenne, buffo e tenero conflitto, non hanno età, sono poveri. Vivono soli in una spiaggia di sabbia, in una piccola baracca. Una terra di nessuno, di fronte a loro soltanto il mare e alle loro spalle un' indefinita periferia cittadina, da cui sono esclusi. Il mare, elemento di dolore ma anche fortemente attrattivo per entrambi, diventa via via un'occasione per "crescere": entrare nell'acqua del grande mare, giocare, schizzarsi, e infine prendere il largo verso l'esplorazione, accettando anche la propria differenza con un cuore sano d'infanzia.

Teatro Libero Palermo

Vi sono dei luoghi che fanno da scenario a momenti cruciali della nostra esistenza. Sono spesso ambienti anonimi, impersonali. Luoghi più o meno ameni che ci accolgono e che contengono le nostre emozioni, ricordi, odori legati a momenti particolari, perdite, nostalgie. Una camera d'albergo, sempre la stessa, accoglie e protegge attimi di vita di otto personaggi. Lo stesso mobilio, gli stessi spazi fanno da sfondo a percorsi diversi, difficili. Una camera d'albergo non possiede il calore di una casa: ci si sente soli immersi nella propria esistenza. La stanza 701 viene così attraversata da attimi di esistenza spesso impazzita dove la vita di otto personaggi incrocia, al ritmo di un sagace cinismo, temi universali come il bisogno di amore, la paura, la menzogna, il fallimento, sullo sfondo di una contemporaneità governata dalla solitudine.





SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

9.10 DIC

ORE 9.30

BLU E IL COLORE DELLA FELICITÀ

di e con **Francesco Cortoni**
e **Silvia Lemmi**

Pilar Ternera, Livorno

Lo spettacolo è un viaggio delicato alla scoperta della felicità e di come questa possa essere vicina, possibile, accessibile a tutti, bambini e adulti. Attraverso piccole magie sceniche, grandi salti acrobatici, sussurri, immagini oniriche e poesia visiva, la compagnia Pilar Ternera accompagna il pubblico alla ricerca del segreto di come essere felici.

Seguendo Felice, Alberto o Alberta scopriremo insieme un passaggio segreto verso la felicità. Portati via dal vento, persi tra i fiocchi di neve, o nascosti nel fondo del blu, Felice, Alberto o Alberta scopriranno molte cose.

Scopriranno come affrontare la vita ed essere, nonostante tutto, felici. Un percorso fatto di riflessioni importanti su come affrontare le emozioni, sull'accettare sé stessi e rivendicare il diritto a essere felici.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

5 DIC

ORE 11.30

SOLO UNA DONNA, FELICIA IMPASTATO

di **Vita Villi**
regia **Miriam Mesturino**
con **Vita Villi** e **Davide Diamanti**
e con **il Solito Dandy**
con la partecipazione dei **Germana Erba's Talent**
aiuto regia **Laura Notaro**

Compagnia Torino Spettacoli

A Cinisi nel 1930 si consumano lotte tra le famiglie mafiose. In questo clima di soffocante violenza cresce Felicia e con lei una storia di resistenza femminile. Rifiutato un matrimonio programmato, si innamora di Luigi Impastato, un ragazzo i cui ideali lo portano ad intrecciare la sua vita a quella del boss Gaetano Badalamenti. Felicia è categorica: nella sua casa Cosa Nostra non deve entrare. Essendo solo una donna le sue parole sono considerate flebili, ma non lo è il suo cuore. Protegge, difende e nasconde suo figlio Peppino, che denuncia suo padre e il mondo che lo circonda.

Le speranze si infrangono, la notte del 9 maggio 1978, quando Peppino viene assassinato. La vicenda viene archiviata come un atto terroristico del giovane rivoluzionario. Ma Felicia vuole scoprire la verità: portando avanti le idee e le parole di suo figlio, sfida la rete mafiosa e l'omertà che aleggia nel suo paese.





SCUOLA PRIMARIA

11.12 DIC

ORE 9.30

CUOR DI SMERALDO

testo e regia **Isabella Caserta**
con **Isabella Caserta**
musiche eseguite dal vivo **Valerio Mauro**
scene e costumi **Laboratorio Teatrale**
pupazzi di **Mariana Bordeaga**
tecnico **Federico Caputo**

Teatro Scientifico, Verona

Quanto sono importanti le parole? esistono parole dolci come grazie, forti come scusa, brillanti come per favore. Nel mondo di Gatta Smeralda, seppur importanti, non sempre vengono usate.

Cuor di Smeraldo è uno spettacolo interattivo, ricco di pupazzi, musica, canzoni dal vivo che invita i bambini a riflettere sull'importanza delle parole e dei gesti gentili, diventando "giardinieri" del rispetto ogni giorno. Il verde brillante dello smeraldo, simbolo di rinascita interiore e positività, esprime il rispetto e l'amore per tutte le forme di vita esistenti e la sua energia provoca un profondo effetto sulle emozioni.

Con l'aiuto di una gatta parlante e canzoni coinvolgenti, i piccoli spettatori scopriranno che il rispetto nasce dall'ascolto, dalla gentilezza e dalla capacità di mettersi nei panni degli altri, entrando in contatto con il proprio Cuor di Smeraldo.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 9 AL 12 DIC

ORE 11.30

COME VENT'ANNI FA

testo e regia **Lelio Lecis**
con **Tiziana Martucci**
musiche originali **Mauro Palmas**
arrangiamenti musicali **Riccardo Leone**
costumi **Marco Nateri**
spazio scenico **Valentina Enna**
direzione tecnica **Lele Dentoni**

Teatro Akròma, Cagliari

Una donna sola e malinconica racconta vicende personali: in alcuni momenti, sembra assumere le vesti di un'altra donna, quelle di Ecuba, moglie di Priamo, nell'atto disperato di urlare tra le fiamme che bruciano Troia.

Le scene sono scandite da una continua uscita e ritorno alla realtà, dando l'idea di una personalità in frantumi, spezzata e poco organica così come la società contemporanea. La donna viaggia a forte velocità verso un'infinità di emozioni, le sue e quelle di Ecuba.

Ambiente, luci, suono e interpretazione, contribuiscono a far risaltare la suggestione tipica della tragedia classica euripidea; Lo spettacolo, attraverso il mito, riflette sulla condizione di crisi individuale attuale tra giovani e adulti fornendo allo stesso tempo la possibilità di ricostruire la propria identità.





SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

15 DIC

ORE 9.30

GIANGATTO E LA STREGA GIUSEPPINA

di Luca Radaelli
con Giusi Vassena e Matteo Binda
tecnico Graziano Venturuzzo

Teatro Invito, Lecco

È vero quanto si dice delle streghe? Che siano brutte e cattive? Giuseppina è una strega distratta e un po' pasticciona, ma non mangia i bambini, preferisce i cioccolatini. Il suo assistente Giangatto, un gattone musicista e apprendista stregone, la sta aiutando a preparare una pozione magica: ci va una lunga cottura, è la pozione per vincer la paura.

Ma occorrono degli ingredienti un po' speciali e per quelli chiederanno l'aiuto dei piccoli spettatori: sputo di rospo, unghia di babbuino, dente di topo, capello di bambino. Così tra filastrocche in rima un po' rap, Giangatto e Giuseppina racconteranno tre fiabe dal punto di vista della strega: Hansel e Gretel, Biancaneve e la Baba Jaga.

Per dimostrare che le streghe e le loro magie possono essere benefiche e non c'è niente di cui aver paura. Lo spettacolo si iscrive nel solco della ricerca di Teatro Invito sulla fiaba classica.

SCUOLA PRIMARIA

16.17 DIC

ORE 9.30

GREEN OLIMPO

di Francesca Picci
con Matteo Baschieri e Paolo Zaccaria

NoveTeatro, Novellara (RE)

Cosa sono le fonti rinnovabili? Come funzionano? Potrebbero essere la soluzione al problema energetico?

A tentare di offrire una chiave di lettura del mondo in cui viviamo, saranno Zeus e il suo assistente Hermes. Disturbato dalle continue richieste di aiuto da parte degli uomini, in sempre maggiore crisi energetica e ambientale, Zeus decide di scendere in incognito sulla Terra e fornisce a tutti soluzioni concrete, rinnovabili, pulite e anche qualche consiglio sull'adozione di uno stile di vita sostenibile.

In un modo divertente e leggero sono presentate tematiche cruciali, chiavi di riflessione sul presente e sul possibile, insieme a una rinnovata fiducia nel mondo e nella sua capacità di rigenerarsi. Uno spettacolo che guarda avanti in maniera positiva, lontano da colpevolizzazioni e senso di catastrofe.

Parché forse la soluzione c'è e magari ci stiamo già lavorando.





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

12.13 GEN 2026

ORE 9.30

LA FABBRICA DEI BACI

liberamente tratto dal libro *Pennino Finnegan e la fabbrica dei Baci* di Nicola Brunialti
di Roberto Anglisani e Andrea Gosetti
regia Roberto Anglisani
con Andrea Gosetti, Massimo Testa e Sarah Leo

Intrecci Teatrali, Bisuschio (VA)

A Semprefreddo, le persone hanno dimenticato come si dimostra l'amore: i baci si comprano al supermercato, confezionati in scintillanti scatoline. In questo mondo dove le emozioni autentiche sono state dimenticate, vive Pennino, un bambino curioso e sensibile, che si trova alle prese con un problema: ha dimenticato che l'indomani è la Festa della Mamma e non ha nessun "bacio" da regalarle.

Pennino si intrufola nella spaventosa Fabbrica dei Baci, dando inizio ad un'incredibile avventura: il lieto fine è assicurato, ma si susseguiranno una serie di vicende, fino alla grande e inaspettata scoperta finale. Uno spettacolo tra musica e parola che condurrà il giovane pubblico, ma anche quello adulto, in un mondo magico che farà emozionare, riflettere e pensare al mondo in cui viviamo e alla necessità di riconquistare quelle emozioni semplici che a volte sono difficili da esternare.

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

DAL 13 AL 16 GEN

ORE 11.30

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

di Jean-Claude Grumberg
traduzione e regia Beno Mazzone
con Silvia Trigona e Alessio Barone

Teatro Libero Palermo

Tantissimi scrittori hanno lasciato memorabile testimonianza della Shoah. Grumberg riesce a nutrire spettatori di ogni età e ha permesso al regista di esplorare una visione poetica che ha sempre condiviso per il suo modo semplice, ironico e profondo di affrontare i temi della nostra società. Le sue origini, la formazione, la storia della sua famiglia che ha vissuto l'Olocausto, sono quasi sempre presenti nelle sue opere, con un tratto tragicomico, in un grottesco che mette a nudo i sentimenti umani in una dialettica cruda ma amorevole tra il bene ed il male. I fatti raccontati fanno riferimento al vissuto di una famiglia francese deportata nell'inverno del '43.

Il senso de *La Merce più preziosa* è racchiuso nelle parole dello stesso autore: "Ecco la sola cosa che merita di esistere nelle storie come nella vita vera. L'amore, l'amore che si dà ai bambini, ai propri e a quelli degli altri".





SCUOLA PRIMARIA

16.17 FEB

ORE 9.30

L'AVVENTURA DELLA FRECCIA AZZURRA

drammaturgia e regia **Cecilia Bartoli**
con **Cecilia Bartoli** e **Federico Ghelarducci**
sagome **Gabriele Genova**
luci e allestimento **Giovanni Mancini**

Teatrino dei Fondi, San Miniato (PI)

Una fiaba dolce-amara ispirata al capolavoro di Gianni Rodari: il racconto del viaggio eroico di un gruppo di giocattoli coraggiosi che, invece di rimanere nella vetrina sicura, sceglie di seguire il cuore, mettendosi in marcia per provare a cambiare le regole. Una storia che introduce grandi e piccini a concetti di uguaglianza, altruismo e lotta per i diritti senza perdere la speranza e la voglia di sognare.

La vetrina del negozio della Befana è un posto scintillante, pieno di giocattoli bellissimi: tutti i bambini e le bambine della città vorrebbero averli in dono... ma non tutti possono permetterselo, così molti di loro si limitano a contemplarli, con il naso incollato al vetro del negozio: sognare, in fondo, non costa ancora nulla.

Francesco è proprio uno di questi bambini, innamorato della Freccia Azzurra (il treno-giocattolo esposto in vetrina), si accontenta di guardarla da lontano.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 2 AL 6 FEB

ORE 11.30

DAL 9 AL 12 FEB

ORE 11.30

18.19 FEB

ORE 11.30

MANHATTAN MEDEA

di **Dea Loher**

traduzione, scena e regia **Beno Mazzone**
con **Roberta Belforte**, **Matteo Contino**

e **Galliano Mariani**

costumi **Lia Chiappara**

realizzati da **Iole Rizzo**

Teatro Libero Palermo

Una Medea di oggi e di ieri, un mito che esiste da sempre. Dea Loher ha scritto la sua Medea ambientandola in quello che è il simbolo della cultura e della società occidentale: Manhattan. Qui, le relazioni affettive sembrano ridotte a calcoli di convenienza, come se l'amore fosse un affare economico, perdendo l'autenticità del sentimento. Ma Medea non vuole accettare condizioni imposte e soprattutto perdere il proprio amato ed il proprio bambino.

Gli elementi della storia ci sono tutti: la fuga degli amanti, la morte del fratello, e la vendetta crudele di Medea. Ma tutto si svolge davanti la ricca casa della 5a Strada, sul marciapiede dove Medea attende Giasone ed il suo bambino per ricostituire la sua famiglia. L'esito della storia lo si può immaginare secondo la memoria che si ha del mito.

Ma Dea Loher, drammaturga tedesca contemporanea, riserva una conclusione che è giusto non svelare...





**SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**

23.26 E 27 FEB

ORE 9.30

IQ E OX *DUE POPOLI, UN CONFINE*

di **Jean-Claude Grumberg**
traduzione, regia e scena **Beno Mazzone**
con **Alessio Barone**, **Salvatore Condello**,
Nicolò Prestigiacomo e **Laura Tornambene**
costumi **Lia Chiappara** e **Claudia Campanella**
revisione maschere **Mario Chiappara**

Teatro Libero Palermo

Con i registri dell'allegria, dell'ironia e della leggerezza, Grumberg invita tutti a interrogarsi, comunicare sulla tematica universale del confronto tra diversità attraverso il gioco del teatro e della favola. Il popolo Iq adora il sole, mentre gli Ox sono adoratori dell'acqua di un fiume ritenuto sacro. I due popoli sono in lotta tra di loro ma i figli dei grandi sacerdoti, piccola Iq e piccolo Ox, dimostrandosi migliori dei loro padri, diventano amici e decidono di sfuggire alla follia guerriera dei padri.

Partiranno per una terra nuova nella quale potranno vivere insieme e fondare il nuovo popolo degli Iqueox, inaugurando una nuova era di pace. La storia è semplice e vera e ricalca dei modelli antichi che da sempre hanno esercitato il loro fascino. Il finale lieto e pieno di speranza fa riflettere i piccoli e gli adulti che siano rimasti disponibili al sogno.

**SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**

2.3.4 MAR

ORE 9.30

IL FAVOLOSO OSCAR *I RACCONTI DI OSCAR WILDE*

da *Il Principe Felice* e *La Casa dei Melograni*
traduzione **Masolino D'Amico**
adattamento **Marco Nateri** e **Julia Pirchl**
regia **Marco Nateri**
cast in via di definizione
impianto scenico **Marco Nateri**
costumi **Marco Nateri**
assistente costumi **Chiara Spada**

Teatro Akròama, Cagliari

Chi non conosce l'autore del celebre romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde? Ma Wilde non scriveva solo romanzi e poesie, bensì anche racconti per bambini. Questo spettacolo racconta le favole dello scrittore irlandese e cerca di creare quel legame tra genitori e figli, un legame solido e piacevole, come faceva il nostro favoloso Oscar.

Una favola che parla di altruismo, onestà e del sacrificarsi per il bene altrui, valori che ritroviamo anche nei gesti nobili del Gigante Egoista, che mosso dalla bellezza giovanile e dal sentimento che ne derivano, diviene da burbero a generoso, mentre nel racconto del Ragguardevole Razzo e poi nel Giovane Re si mettono in evidenza lo sfruttamento e la misera che sono dietro le ricchezze materiali del lusso.





SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

9.10.11 MAR
DAL 16 AL 20 MAR

ORE 11.30
ORE 11.30

ROULETTE RUSSA

testo **Manlio Marinelli**
regia **Luca Mazzone**
con cast in definizione

Teatro Libero Palermo

Quella che mettiamo in scena è la lotta tra due broker per la conquista del vertice di un'azienda. *Roulette Russa* è un testo che mostra, attraverso una costruzione basata sulla suspense come in un giallo psicologico, come le basi economiche su cui poggia la società contemporanea non vengano mai messe in discussione e considerate scienza esatta.

Lo spettacolo affronta il tema dell'economia come meccanismo invisibile e totalizzante, facendo riflettere sull'influenza che esercita su ciascuno di noi quotidianamente.

La struttura stessa del testo, le cose che succedono, le esistenze dei personaggi sono condizionate da questi freddi meccanismi finanziari; le dottrine economiche diventano la struttura stessa della drammaturgia, in uno spettacolo che lascia lo spettatore con il fiato sospeso fino alla scoperta di una amara sorpresa finale.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DAL 23 AL 26 MAR
30.31 MAR
1 APR

ORE 11.30
ORE 11.30
ORE 11.30

PEDRO E IL CAPITANO

di **Mario Benedetti**
regia e costumi **Lia Chiappara**
con **Alessio Barone** e **Matteo Contino**

Teatro Libero Palermo

Una dittatura militare fa da sfondo al dialogo tra un capitano, e Pedro, una vittima della persecuzione: nel rapporto vittima-carnefice, vengono alla luce crudeltà, manipolazione e ricatto mettendo a nudo l'infamia del potere basato sulla sopraffazione. Pedro annienta il suo torturatore, segue poi un paradossale ribaltamento di condizione in cui i protagonisti si ritroveranno uno di fronte all'altro, senza più maschere, né vittime né carnefici, ma semplicemente uomini.

L'Uruguay dei militari, l'Argentina dei desaparecidos, il Cile di Pinochet, cosa hanno oggi di attuale nel parlare ad un pubblico giovane del 2026? Le dittature del Novecento rivivono ancora oggi nei regimi autoritari, dittatoriali, fondati sulla paura e sul culto del leader?

L'attualità sta nella scarna e schietta universalità della tortura come alfabeto del potere, che oggi esprime la sua avidità attraverso l'ineluttabile difesa della propria identità e della propria apparente sicurezza.





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

DAL 27 AL 30 APR

4.5 MAG

DAL 18 AL 21 MAG

ORE 9.30

ORE 9.30

ORE 9.30

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di Jean-Claude Carrière

traduzione Emiliano Schimdt Fiori

regia Beno Mazzone

scena Alessandro Di Giugno

con Laura Tornambene e Giuseppe Condello

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

DAL 20 AL 24 APR

ORE 9.30

I FRATELLI MARZAPANE CRESCERE SOLI NON È UN GIOCO

da Hansel e Gretel dei fratelli Grimm
di e con Daria Castellini e Dario Frasca

Teatro Libero Palermo

Anselmo e Margherita sono i nostri eroi: li osserviamo in scena ricordare la loro fanciullezza in una famiglia apparentemente serena dove, tuttavia, non trovarono orecchio né cuore per i loro bisogni emotivi. Assaliti dalla paura dell'abbandono e un senso d'inadeguatezza, come in *Hansel e Gretel*, i due giovani, vivono una crisi, intraprendono un viaggio e affrontano le proprie paure riuscendo a trovare reciprocamente nell'altro un alleato amovibile.

Attraverso una riscrittura originale e simbolica della fiaba di *Hansel e Gretel*, lo spettacolo propone un'esperienza emotiva e generativa, capace di toccare ragazzi e adulti, e di stimolare un ascolto più profondo tra generazioni. Un'opera che nasce da un'emergenza emotiva che riguarda tutti e dalla necessità di attivare strumenti culturali capaci di dare forma, voce e ascolto a ciò che i ragazzi sentono: il teatro è uno di questi strumenti.

Teatro Libero Palermo

Uno spettacolo poetico e affascinante che parla ai bambini del valore della ricerca, del dubbio, e della bellezza delle domande. Un giovane principe sogna di sposare la figlia di un contadino. Ma per ottenere la sua mano, dovrà dimostrare di conoscere qualcosa di molto più profondo dell'amore: la Verità. Inizia così un viaggio straordinario, fatto di incontri misteriosi, enigmi da decifrare e storie da ascoltare. I numerosi personaggi, che scandiscono l'avventura del giovane principe, porteranno una risposta diversa, enigmatica conducendo sempre verso nuove sfide.

Il protagonista, nel suo lungo viaggio capirà due cose: la prima è che la verità va cercata in sé stessi, la seconda è che non bisogna mai smettere di cercarla; alla fine del suo viaggio, infatti, non potrà fare altro che rimettersi nuovamente in viaggio.



LADY SHAKESPEARE

da William Shakespeare
testo e regia Davide Lorenzo Palla
con Elisabetta Raimondi Lucchetti
e Maria Luisa Zaltron
costumi Rosa Mariotti

in collaborazione con TDB – Impresa sociale, Milano

Teatro Libero Palermo

Due attrici si presentano al pubblico e pongono una provocazione che diventa spunto di riflessione critica: "E se William Shakespeare fosse stato una donna?". Da questo pretesto narrativo prende il via un viaggio dentro alcune delle figure femminili più celebri del Bardo, filtrate attraverso lo sguardo contemporaneo, ma senza mai tradire la potenza drammatica e poetica dei testi originali.

Ofelia, Giulietta, Lady Macbeth, Cleopatra e Desdemona raccontano le proprie esperienze, interrogandosi sul potere, sull'identità femminile, sull'amore, sul ruolo imposto dalla società e sulle relazioni con l'universo maschile, aprendo spazi di dialogo con temi oggi centrali nei percorsi di educazione alla parità di genere e consapevolezza emotiva.

Il pubblico è chiamato a partecipare attivamente, come in un moderno Globe Theater: un teatro complice, vivace e coinvolto. Un teatro da vivere.

Cine
teatro
LUX





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

12.13 NOV

ORE 9.30

PINOCCHIO

da Carlo Collodi
di Joël Pommerat
traduzione Caterina Gozzi
regia Luca Mazzone
con Giada Costa, Dario Frasca e Silvia Scuderi

Teatro Libero Palermo

La riscrittura di Pommerat traduce "Pinocchio" di Collodi in una storia che ben si confà alla società moderna, dove le figure immaginarie si traducono in figure reali. Pinocchio non è più solo una vivace fantasia, ma diventa quasi la cronaca di quello che oggi può capitare, tra ladri, gentiluomini farabutti, e forse, qualche elegante fatina, ad un ragazzino un po' viziato. Un elegante narratore irrompe sulla scena: ci vuole raccontare una storia che non sia altro che la verità. La storia è quella di un pezzo di legno, che tra le mani di un anziano signore diverrà un burattino-marionetta dotato di parola. Come per tutti i ragazzini di oggi, la sua parola è petulante, viziata, un'arma letale per ferire il padre e poter giustificare tutte le scorribande che lo porteranno lontano da lui. Però Pinocchio, dopo tante brutte avventure capirà (o forse no) cosa davvero conta nella vita.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO

11.12.13 NOV

ORE 11.30

MALANOVA

tratto dal libro *Malanova*
di Cristina Zagaria e Anna Maria Scarfò edito da Sperling & Kupfer
con Ture Magro
scene e luci Lucio Diana
drammaturgia Ture Magro e Flavia Gallo

Sciara Progetti Teatro, Piacenza

Malanova è un racconto per reagire alla violenza. Una Malanova è una cattiva notizia, ma anche il simbolo di una verità scomoda e dolorosa. Malanova è un'adolescente, vittima di un branco e di un'intera comunità che ha scelto di non vedere. La sua storia ce la racconta Salvatore che si pone delle domande sulla propria responsabilità sull'accaduto, pur non essendo l'autore diretto della violenza.

Non lo sentirete raccontare l'atto della violenza in sé "perché la ferocia di una violenza e quello che si prova a subirla non è fatta per le parole." Salvatore racconterà quello che è successo prima e dopo: i comportamenti normalizzati, le parole dette con leggerezza, l'indifferenza. Malanova invita gli studenti a interrogarsi su chi compie un atto di violenza, ma anche su chi lo rende possibile con la propria passività. È un racconto che chiede empatia, autocritica e il coraggio di cambiare prospettiva.





SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO

25.26.27 NOV

ORE 11.30

CARA ROSA

di Laura Giordani e Mimmo Aiola

AC Circolo degli artisti, Catania

Rosa Balistreri non è stata solo una cantante, ma una voce ruvida e potente che ha saputo incarnare il dolore, trasformandolo in denuncia. Questo spettacolo rende omaggio alla sua figura di donna del popolo, capace di sollevarsi da una vita segnata dalla povertà, dall'ingiustizia e dalla violenza attraverso la sua musica.

Rosa si serve della musica per insegnarci che avere coscienza di sé è il primo passo per non piegarsi alla violenza: una musica che è un grido, resistenza, un invito a non restare in silenzio, a trovare nella propria storia e nella propria cultura la forza per cambiare.

Grazie alla sua capacità di trasformare il dolore in coraggio e la rabbia in bellezza, Rosa diventa un simbolo per le nuove generazioni, un modello di dignità, lotta e giustizia che continua a ispirare tutte quelle donne che vogliono rialzarsi e prendere la parola.

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

9.10 DIC

ORE 11.30

IL SOTTO E IL SOPRA DI COLAPESCE

progetto e regia Lia Chiappara
con Nicolò Prestigiacomio
musiche Giuseppe Aiosi
costumi Sartoria Teatro Libero

Teatro Libero Palermo

La sensibilità verso la conoscenza, mista alla generosità, connota di poesia una delle favole-leggende dell'immaginario popolare siciliano. Conosciuta in tutto il bacino mediterraneo, cantata dai poeti arabi e dai poeti trovatori del medioevo, si diffuse in tutti i paesi del Mediterraneo.

Nicola, detto Colapesce per le sue abilità di nuotatore, giovanissimo figlio di pescatori, ci racconta due mondi: uno sotto ed uno sopra. Il mondo degli abissi marini, silenzioso, misterioso e fantastico ed il mondo degli uomini, spesso arrogante, avido e frenetico.

Una storia ricca di sentimenti forti e vivi, di fiducia nelle nuove generazioni, che lo spettacolo si propone di condividere con i giovani spettatori che ne saranno, in parte, protagonisti.





**SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**

13.14 GEN 2026

ORE 11.30

I FRATELLI MARZAPANE *CRESCERE SOLI NON È UN GIOCO*

da **Hansel e Gretel** dei **fratelli Grimm**
di e con **Daria Castellini** e **Dario Frasca**

Teatro Libero Palermo

Anselmo e Margherita sono i nostri eroi: li osserviamo in scena ricordare la loro fanciullezza in una famiglia apparentemente serena dove, tuttavia, non trovarono orecchio né cuore per i loro bisogni emotivi. Assaliti dalla paura dell'abbandono e un senso d'inadeguatezza, come in *Hansel e Gretel*, i due giovani, vivono una crisi, intraprendono un viaggio e affrontano le proprie paure riuscendo a trovare reciprocamente nell'altro un alleato amorevole.

Attraverso una riscrittura originale e simbolica della fiaba di *Hansel e Gretel*, lo spettacolo propone un'esperienza emotiva e generativa, capace di toccare ragazzi e adulti, e di stimolare un ascolto più profondo tra generazioni. Un'opera che nasce da un'emergenza emotiva che riguarda tutti e dalla necessità di attivare strumenti culturali capaci di dare forma, voce e ascolto a ciò che i ragazzi sentono: il teatro è uno di questi strumenti.

**SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**

10.11 FEB

ORE 11.30

LEONARDO *IL RAGAZZO CHE GUARDAVA OLTRE*

drammaturgia e regia **Andrea Fiorentini**
e **Carlo Scorrano**
con **Silvia Lazzeri**, **Andrea Fiorentini**
e **Francesco Pelosini**
luci **Attila Horvath**

Compagnia Binario Vivo, Pisa

"Leonardo. Il ragazzo che guardava oltre" Un genio in divenire, prima che il mondo lo chiamasse Maestro.

Molto prima della Gioconda, dei codici misteriosi e delle invenzioni impossibili, Leonardo era solo un ragazzo curioso, cresciuto tra i boschi di Vinci con mille domande in testa e nessuna voglia di accettare risposte facili.

In questo spettacolo lo seguiamo da adolescente: con gli occhi spalancati sul mondo, le mani sempre sporche di inchiostro e terra, e la testa piena di sogni, disegni, ingranaggi, voli e visioni. In un'epoca in cui essere "diversi" era pericoloso, Leonardo impara a trasformare la sua diversità in forza, la sua solitudine in creatività. Tra fantasia, teatro fisico e narrazione, lo spettacolo racconta la formazione di un genio non con la retorica del mito, ma con l'umanità e la meraviglia di un ragazzo che non ha mai smesso di fare domande.





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

24.25 FEB

ORE 11.30

IQ E OX

DUE POPOLI, UN CONFINE

di Jean-Claude Grumberg

traduzione, regia e scena **Beno Mazzone**

con **Alessio Barone, Salvatore Condello, Nicolò**

Prestigiacomò e **Laura Tornabene**

costumi **Lia Chiappara** e **Claudia Campanella**

revisione maschere **Mario Chiappara**

Teatro Libero Palermo

Con i registri dell'allegria, dell'ironia e della leggerezza, Grumberg invita tutti a interrogarsi, comunicare sulla tematica universale del confronto tra diversità attraverso il gioco del teatro e della favola. Il popolo Iq adora il sole, mentre gli Ox sono adoratori dell'acqua di un fiume ritenuto sacro. I due popoli sono in lotta tra di loro ma i figli dei grandi sacerdoti, piccolo Iq e piccolo Ox, dimostrandosi migliori dei loro padri, diventano amici e decidono di sfuggire alla follia guerriera dei padri.

Partiranno per una terra nuova nella quale potranno vivere insieme e fondare il nuovo popolo degli Iqueox, inaugurando una nuova era di pace. La storia è semplice e vera e ricalca dei modelli antichi che da sempre hanno esercitato il loro fascino. Il finale lieto e pieno di speranza fa riflettere i piccoli e gli adulti che siano rimasti disponibili al sogno.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

10.11 MAR

ORE 11.30

ROULETTE RUSSA

testo **Manlio Marinelli**

regia **Luca Mazzone**

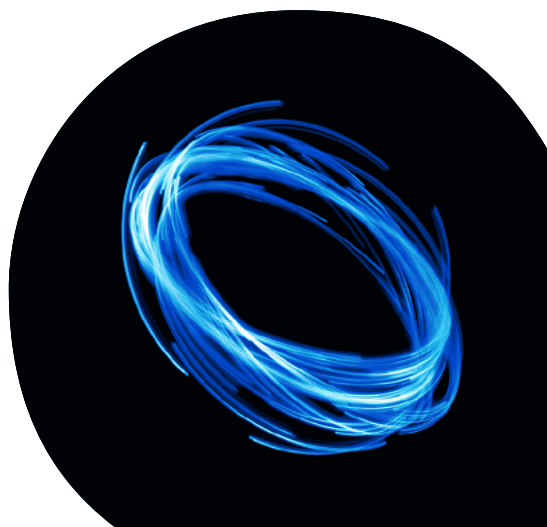
con cast in definizione

Teatro Libero Palermo

Quella che mettiamo in scena è la lotta tra due broker per la conquista del vertice di un'azienda. *Roulette Russa* è un testo che mostra, attraverso una costruzione basata sulla suspense come in un giallo psicologico, come le basi economiche su cui poggia la società contemporanea non vengano mai messe in discussione e considerate scienza esatta.

Lo spettacolo affronta il tema dell'economia come meccanismo invisibile e totalizzante, facendo riflettere sull'influenza che esercita su ciascuno di noi quotidianamente.

La struttura stessa del testo, le cose che succedono, le esistenze dei personaggi sono condizionate da questi freddi meccanismi finanziari; le dottrine economiche diventano la struttura stessa della drammaturgia, in uno spettacolo che lascia lo spettatore con il fiato sospeso fino alla scoperta di una amara sorpresa finale.





SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

14.15.16 APR

ORE 11.30

ALICE, CHE MERAVIGLIA!

testo e regia **Gioele Peccenini**
con **Marta Boscaini, Alessandra Spina, Lahire Tortora**
costumi **Antonia Munaretti**
aiuto costumista **Giovanna Palmarin**
scene **Nicola Scutari**
disegno luci **Alberto Maria Salmaso**

Teatro Fuori Rotta, Padova

Da un po' di tempo Alice non si meraviglia più. Le giornate scorrono tutte uguali, una dopo l'altra e ogni cosa intorno a lei sembra monotona e meno interessante del solito... anche giochi e i passatempi che un tempo la entusiasmavano, iniziano ad annoiarla. Cosa sarà mai successo? Quale strano ingranaggio, dentro di lei, ha misteriosamente smesso di funzionare? Lungo il sentiero che conduce alla riscoperta della meraviglia perduta, Alice incontrerà personaggi inaspettati e vivrà situazioni inimmaginabili che la aiuteranno a sorridere di nuovo e a giocare come un tempo. Un viaggio poetico e avventuroso di educazione all'ascolto e all'accoglienza delle proprie emozioni attraverso il gioco come strumento di scoperta, relazione e benessere. Una magica riappropriazione del sentimento della meraviglia!

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

23.24 MAR

ORE 11.30

IL MAGO DI OZ

con **Annachiara Zanolì / Elena Pavan,**
Martina Lodi, Francesco Manfredi
regia **Pino Costalunga**
scenografie **Federico Balestro**

Fondazione Aida, Verona

Da sempre considerata una delle favole più belle per l'infanzia, il *Mago di Oz* conserva il suo fascino anche grazie alle numerose interpretazioni che negli anni ne sono state date. Noi ci siamo rivolti direttamente al testo di Baum cercando di evidenziarne l'aspetto più "fantastico" legato a quell'esperienza attraverso cui tutti siamo passati: quel pericoloso e tortuoso cammino che è il crescere, il diventare grandi. Ci vuole decisamente cervello, cuore e coraggio! Il viaggio che la piccola Dorothy fa verso il paese di Oz, assieme al suo cagnolino Toto e allo Spaventapasseri, all'Uomo di Latta e al Leone, è non solo un viaggio che parte dal Kansas per arrivare in un paese fantastico, ma è anche un viaggio nella Fantasia e con la Fantasia. Immaginate che i personaggi della storia saltino fuori come per incanto dalle vecchie corde attorcigliate o dai vecchi bauli impolverati. Immaginate poi i tre attori che si mettono a giocare con quegli oggetti divenuti bellissimi pupazzi e con quelle macchine piene di suoni ed effetti magici e misteriosi, tre attori che usano non solo la parola, ma anche e soprattutto il corpo con il suo ritmo e le sue mille possibilità.





**SCUOLA PRIMARIA
E SECONDARIA DI I GRADO**

6.7 MAG

ORE 9.30

IL GIOVANE PRINCIPE E LA VERITÀ

di **Jean-Claude Carrière**
traduzione **Emiliano Schimdt Fiori**
regia **Beno Mazzone**
scena **Alessandro Di Giugno**
con **Laura Tornambene e Giuseppe Condello**

Teatro Libero Palermo

Uno spettacolo poetico e affascinante che parla ai bambini del valore della ricerca, del dubbio, e della bellezza delle domande. Un giovane principe sogna di sposare la figlia di un contadino. Ma per ottenere la sua mano, dovrà dimostrare di conoscere qualcosa di molto più profondo dell'amore: la Verità. Inizia così un viaggio straordinario, fatto di incontri misteriosi, enigmi da decifrare e storie da ascoltare. I numerosi personaggi, che scandiscono l'avventura del giovane principe, porteranno una risposta diversa, enigmatica conducendo sempre verso nuove sfide.

Il protagonista, nel suo lungo viaggio capirà due cose: la prima è che la verità va cercata in sé stessi, la seconda è che non bisogna mai smettere di cercarla; alla fine del suo viaggio, infatti, non potrà fare altro che rimettersi nuovamente in viaggio.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

28.29 APR

ORE 11.30

PEDRO E IL CAPITANO

di **Mario Benedetti**
regia e costumi **Lia Chiappara**
con **Alessio Barone e Matteo Contino**

Teatro Libero Palermo

Una dittatura militare fa da sfondo al dialogo tra un capitano, e Pedro, una vittima della persecuzione: nel rapporto vittima-carnefice, vengono alla luce crudeltà, manipolazione e ricatto mettendo a nudo l'infamia del potere basato sulla sopraffazione. Pedro annienta il suo torturatore, segue poi un paradossale ribaltamento di condizione in cui i protagonisti si ritroveranno uno di fronte all'altro, senza più maschere, né vittime né carnefici, ma semplicemente uomini.

L'Uruguay dei militari, l'Argentina dei desaparecidos, il Cile di Pinochet, cosa hanno oggi di attuale nel parlare ad un pubblico giovane del 2026? Le dittature del Novecento rivivono ancora oggi nei regimi autoritari, dittatoriali, fondati sulla paura e sul culto del leader? L'attualità sta nella scarna e schietta universalità della tortura come alfabeto del potere, che oggi esprime la sua avidità attraverso l'ineluttabile difesa della propria identità e della propria apparente sicurezza.



TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS

Centro di Produzione teatrale riconosciuto dal MiC

Salita Partanna 4 (Piazza Marina) 90133, Palermo

M. 392 919 9609 · T. 091 6174040

info@teatroliberopalermo.it

CINETEATRO LUX

Via Francesco Paolo di Blasi 25, 90144, Palermo

Responsabile Ufficio Scuole

Salvo Dolce · M. 393 8865313

scuola@teatroliberopalermo.it

teatroliberopalermo.it



sostenuto da

